Saccharomyces boulardii: farmacologia e meccanismo d'azione come probiotico

Graziottin A.

Saccharomyces boulardii: farmacologia e meccanismo d’azione come probiotico
Graziottin A. Murina F. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Il dolore vulvare dall'A alla Z: dall'infanzia alla post-menopausa", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 7 aprile 2017, p. 131-134

L’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Agricoltura e l’Alimentazione (FAO) definiscono i probiotici come «microrganismi vivi e vitali che, somministrati in quantità adeguate, producono un effetto benefico per la salute dell’ospite».
L’impiego del Saccharomyces boulardii può essere raccomandato per diverse patologie gastrointestinali che possono contribuire a mantenere e/o peggiorare il dolore vulvare che sia presente in comorbilità.

Â© 2018 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org